



Aiace Milano

STEINA E WOODY VASULKA

Woody Vasulka, cecoslovacco (1937) e Steina, islandese (1940), vivono e lavorano negli Stati Uniti dal 1965. I Vasulka sono considerati pionieri della video-art statunitense e hanno realizzato – in coppia e separatamente – una serie di opere che sono entrate a far parte della storia della videoarte e della sperimentazione video e multimediale.

Telc

Steina e Woody Vasulka
1974, 5'

In *Telc*, uno Scan Processor Rutt/Etra è utilizzato per trasformare le immagini riprese dal portapacchi di un'auto durante un viaggio nel sud della Boemia. Come ricordi sbiaditi, le immagini del paesaggio e delle persone sono scolpite e tratteggiate, non appena l'energia dell'immagine viene tradotta nella scansione elettronica di linee.

Artifacts

Woody Vasulka
1980, 21' 20"

Artifacts è una dimostrazione didattica della sintassi e del vocabolario dell'immagine digitale, attraverso le potenzialità elettroniche del *Digital Image Articulator* o *Imager*. L'intento è quello di creare un dialogo, una relazione simbolica tra l'artista e la macchina. "Con artefatti", dichiara Vasulka, "intendo dire che devo condividere il processo creativo con la macchina. Essa è responsabile di troppi elementi in questo lavoro. Queste immagini giungono a voi così come giungono a me – in uno spirito di esplorazione." Partendo da basilari procedure algoritmiche, le immagini si uniscono per formare una concezione d'insieme del vocabolario elettronico reso possibile da questa tecnologia. Vasulka lavora con una forma sferica e, in un ironico riferimento alla "mano dell'artista", studia come la sua mano viene trasformata dall' *Imager*.

Orka

Steina Vasulka
1997, 15'

Orka (in islandese: energia, forza) deriva da un'omonima videoinstallazione del 1996, presentata alla Biennale di Venezia nel 1997. Le traiettorie dei gabbiani diventano grafie bianche in un reticolo sullo schermo. La telecamera ci mostra l'acqua e le onde del mare rovesciate, la terra, i licheni e le rocce, "sforbiciando" rapidamente sul paesaggio, o arrestandosi improvvisamente. Sembra, coi suoi movimenti circolari, vorticosi, voler entrare nel terreno. Anche i rumori – gabbiani, terra, mare, vento – sono filtrati dalla macchina. Gli elementi, acqua, aria, terra e fuoco, vengono esplorati in una contemplazione ravvicinata e quasi ipnotica.

[catalogo Invideo 1998]

Per informazioni:

info@mostrainvideo.com
www.mostrainvideo.com

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI
c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4 20154 Milano
Tel. 02-76115394 Fax. 02-75280119
info@mostrainvideo.com